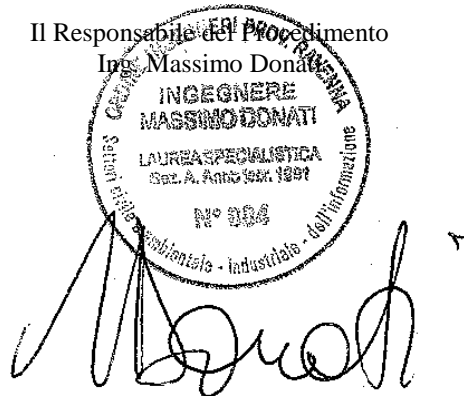


COMUNE DI FAENZA
PROVINCIA DI RAVENNA

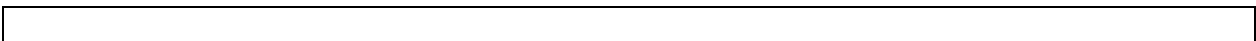
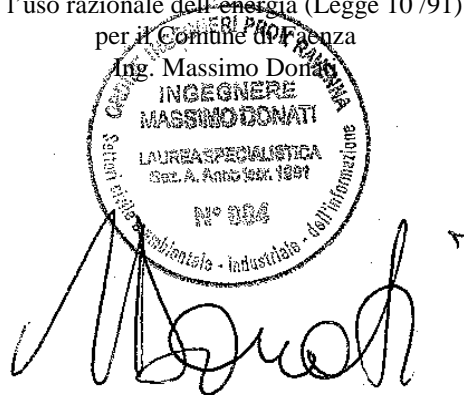
STUDIO DI FATTIBILITA'
dell'intervento
Piscina e Palazzetto dello sport – risparmio energetico

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Donati



Il Responsabile per la conservazione
e l'uso razionale dell'energia (Legge 10/91)
per il Comune di Faenza



Relazione illustrativa generale

1. Inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento:

Il presente intervento è previsto nell'area degli impianti sportivi di Piazzale Pancrazi.

Dal punto di vista urbanistico si tratta di area già urbanizzata e consolidata.

Le opere riguardano principalmente gli immobili della piscina e del palazzetto dello sport, come meglio descritto di seguito.

Per l'individuazione dell'area e degli interventi si rinvia all'elaborato c) Elaborato grafico – Tavola unica

Non vi sono criticità in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento.

Dal punto di vista socio economico si è ravvisata la necessità di rinnovare gli impianti termoidraulici degli immobili, in particolare l'impianto termoidraulico del palazzetto dello sport.

Gli immobili sportivi sono di proprietà pubblica (Comune, Regione) e sono affidati in convenzione a società sportive.

L'intervento comporta un investimento stimato complessivo di Euro 535.708,00.

L'intervento dovrà essere realizzato mediante concessione di lavori in finanza di progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 153 del D Lgs. 163/2006.

Il concessionario, individuato mediante procedura di selezione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa avrà diritto, quale corrispettivo, alla gestione dei nuovi impianti (per il periodo di durata della concessione).

Il concessionario potrà inoltre, nel rispetto dei vincoli normativi, avere accesso alle forme di incentivazione e finanziamento previste per il risparmio energetico e le energie rinnovabili.

L'intervento dovrà prevedere anche alcuni lavori secondari:

- installazione di una piccola pensilina fotovoltaica
- interventi di miglioramento sismico (limitati) nel complesso dei fabbricati sportivi
- interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto.

L'Amministrazione comunale ha partecipato al “Bando regionale per concessione di contributi agli enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di qualificazione energetica” (rif. Delibere G.R. n. 921/2012 e 997/2012) e compare nell'elenco dei beneficiari dei contributi (rif. Delibera G.R. n. 2176/2012); il concessionario dovrà rispettare i vincoli posti ai soggetti attuatori nelle delibere regionali e avrà l'onere di produrre le certificazioni e i rendiconti degli interventi realizzati, come meglio descritto negli elementi essenziali del contratto di concessione.

In particolare costituisce un onere per il concessionario il monitoraggio degli interventi al fine di produrre i rendiconti e le verifiche di rendimento rispetto alla situazione preesistente all'intervento.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda alla “Relazione tecnica” mentre per il dettaglio economico finanziario si rinvia all' “Elaborato tecnico-economico”

2. Analisi della domanda e dell’offerta attuale e di previsione

Dall’esame degli impianti esistenti e dei consumi attuali di energia si è riscontata la possibilità di installare un impianto di cogenerazione per la produzione combinata di calore ed energia elettrica a servizio dei diversi immobili.

3. Analisi delle alternative progettuali:

In sede di rinnovo degli impianti sono possibili diverse opzioni:

- installazione di nuovi generatori di calore (caldaie) per la produzione di energia termica, a servizio dei diversi immobili
- installazione di uno o più impianti di cogenerazione per la produzione combinata di energia termica e calore
- installazione di cogenerazione associata ad impianti per il raffrescamento (trigenerazione).

4. Studio dell’impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata e alle possibili soluzioni alternative:

I benefici ambientali risultanti dalla installazione di impianti di cogenerazione / trigenerazione sono quantificabili in minore consumo di materie prime non rinnovabili (gas) e minori emissioni complessive in atmosfera; questo grazie al migliore rendimento di questi impianti rispetto alla produzione separata calore ed energia elettrica.

Dall’esame del contesto si può ipotizzare il posizionamento della nuova centrale di cogenerazione nelle seguenti posizioni:

- nell’ area esterna ad est (o a nord est) del palazzetto dello sport, di fronte alla piscina lato Piazzale Pancrazi
- sul retro della piscina (area ad uso sportivo verso via Marozza)

Il progetto preliminare dovrà indicare una delle opzioni in maniera univoca e sviluppare il progetto sulla base della scelta.